



COMUNE DI NEIVE
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 75

Oggetto: ISTRUZIONE - DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA PROVINCIALE E DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/2026 - DETERMINAZIONI

L'anno duemilaventiquattro addì nove del mese di settembre alle ore undici e minuti quarantacinque nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali, dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.
 Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PICCINELLI PAOLO	Sindaco	X	
BOFFA LUISA	Vice Sindaco	X	
MARENCO MATTEO	Assessore	X	
MARASSO ANTONELLA	Assessore		X
RIVETTI BRUNO	Assessore	X	
Totale		4	1

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott.ssa Paola Fracchia, Segretario Comunale Capo.

Il Signor PICCINELLI PAOLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la legge 59/1997, art. 21 che delega al Governo il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti Locali;
- il Decreto Legislativo n. 112/1998, che, in attuazione della legge n. 59/1997, all'art. 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'art. 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, all'art. 139 attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;
- il Decreto Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 e s.m.i. che reca norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 che reca le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 59/1997;
- la Legge 28 marzo 2023, n. 53 che delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Presidente della Repubblica n. 81/2009 che reca norme per la riorganizzazione della rete scolastica ex art. 64 del decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 e che - tra l'altro - indica nuovi parametri per la formazione delle classi e la determinazione degli organici, abrogando l'art. 3 del DPR 233/98 e i titoli II, II e IV del DPR 331/1998;
- il decreto Presidente della Repubblica n. 89/2009 di riordino della scuola infanzia e del I ciclo di istruzione;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 2009 che conferma che le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica;
- la sentenza Corte Costituzionale n. 92 del 2011 che annulla i commi 4 e 6 (istituzione nuove scuole e nuove sezioni di scuola dell'infanzia, possibilità di accogliere i bambini tra i 2 ed i 3 anni nelle sezioni di infanzia dei piccoli Comuni ...) dell'art. 2 del D.P.R. n. 89/2009 e stabilisce che detta competenza spetta alle Regioni nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";
- la legge regionale del 28 settembre 2012, n. 11 "Disposizioni organiche in materia di enti locali";

VISTO quanto disposto, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in materia di razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica, dall'art.19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come modificato dalla legge 29 dicembre 2022, n.197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025);

CONSIDERATO che le Regioni, sulla base dei parametri individuati nel decreto sopra indicato, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno;

VISTI i provvedimenti emanati dalla Regione Piemonte:

- DGR 29 dicembre 2023 n. 5-8037 con la quale la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione, ai sensi di quanto previsto dalla DCR 25 luglio 2023 n. 292-17321, del Piano regionale di programmazione delle reti scolastica delle istituzioni scolastiche statali di I e II ciclo del Piemonte per l'anno scolastico 2024/2025, ed in particolare degli interventi di revisione e dimensionamento della rete scolastica;

- che con la stessa deliberazione è stato concesso alla Provincia di Cuneo il rinvio delle operazioni di revisione e dimensionamento delle autonomie sottodimensionate all'anno scolastico 2025/2026, come richiesto con DCP n. 69 del 23.11.2023;

- DGR 4 gennaio 2024 n. 1-8064 in cui viene confermato il raggiungimento dell'obiettivo regionale di riduzione di 29 istituzioni scolastiche al termine della programmazione per l'anno scolastico 2026/2027;

- DGR 26 marzo 2024 n. 331-8023 contenente le istruzioni operative per le operazioni di revisione e dimensionamento delle istituzioni scolastiche;

VISTA la comunicazione della Provincia di Cuneo prot. 0034192/2024 avente per oggetto: *"Programmazione rete scolastica a.s. 2025/2026: autonomie scolastiche sottodimensionate"* con la quale si invitava il Comune di Neive ad esprimere un parere sull'accorpamento degli Istituti Comprensivi di Neive e Santo Stefano Belbo;

PRESO ATTO del percorso concertativo tra la Provincia di Cuneo, i Comuni interessati e l'Istituto Comprensivo di Neive durante le quali sono state prese in esame le configurazioni possibili dell'assetto scolastico con valutazione del relativo impatto anche a più lungo termine;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Beppe Fenoglio di Neive, n. 21 del 21 maggio 2024 con la quale l'istituzione scolastica esprime parere favorevole all'accorpamento degli Istituti Comprensivi di Neive e Santo Stefano Belbo a condizione della collocazione della sede principale e legale del nuovo Istituto Comprensivo sia collocata nel Comune di Neive;

VISTA la deliberazione n. 22/CC del 09.07.2024 con la quale il Consiglio Comunale di Neive si esprime in modo favorevole all'accorpamento degli Istituti Comprensivi di Neive e Santo Stefano Belbo a condizione della collocazione della sede principale e legale del nuovo Istituto Comprensivo sia collocata nel Comune di Neive;

VISTE le deliberazioni dei Comuni sede di PES afferenti all'Istituto Comprensivo di Neive:
- Comune di Mango – deliberazione n. 49/GC del 09.07.2024,
- Comune di Treiso - deliberazione n. 16/CC del 08.07.2024,
favorevoli all'accorpamento degli Istituti Comprensivi di Neive e Santo Stefano Belbo a condizione della collocazione della sede principale e legale del nuovo Istituto Comprensivo sia collocata nel Comune di Neive;

VISTA la scheda analitica (allegato E1) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'esito delle analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia a sostegno della proposta di dimensionamento sulla scorta dei dati demografici, di andamento storico delle iscrizioni, valutazioni economiche e socio-culturali;

VISTI i verbali:

- incontro tra la Provincia di Cuneo, i Sindaci dei comuni interessati e i Dirigenti scolastici delle autonomie scolastiche di Neive e Santo Stefano Belbo, in data 15.07.2024 con il quale viene accettata la proposta di creazione di un nuovo istituto comprensivo, con nuovo codice meccanografico, dall'anno scolastico 2025/2026, che sarà denominato Istituto Comprensivo Beppe Fenoglio e Cesare Pavese con sede legale in Neive, Via Pavese n. 5, e mantenimento di una succursale della segreteria presso il Comune di Santo Stefano Belbo, Via Montegrappa n. 6;

- incontro tra la Provincia di Cuneo ed i Sindaci dei comuni interessati in data 07.08.2024 in conclusione del quale il Consigliere Provinciale Dott. Sannazzaro conclude confermando che la Provincia di Cuneo proporrà alla Regione Piemonte la sede legale e principale del nuovo Istituto Comprensivo a Neive;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

A VOTI UNANIMI resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, la proposta di dimensionamento degli Istituti Comprensivi di Neive e Santo Stefano Belbo con la conseguente soppressione dei rispettivi codici meccanografici e l'istituzione di un nuovo Istituto Comprensivo a cui verrà assegnato un nuovo codice meccanografico, composto dai seguenti PES:

- Scuola infanzia di Neive Capoluogo
- Scuola infanzia di Neive Borgonuovo
- Scuola infanzia di Mango
- Scuola infanzia di Treiso
- Scuola primaria di Neive
- Scuola primaria di Mango
- Scuola primaria di Treiso
- Scuola secondaria di Neive
- Scuola secondaria di Mango
- Scuola Infanzia di Santo Stefano Belbo
- Scuola infanzia di Cossano Belbo
- Scuola infanzia di Castiglione Tinella
- Scuola primaria di Santo Stefano Belbo
- Scuola primaria di Cossano Belbo
- Scuola primaria di Castiglione Tinella
- Scuola secondaria di Santo Stefano Belbo

Il nuovo Istituto denominato "**Istituto Comprensivo Beppe Fenoglio e Cesare Pavese**" avrà sede legale in Neive, Via Pavese n. 5, con mantenimento di una succursale della segreteria presso il Comune di Santo Stefano Belbo in Via Montegrappa n. 6.

DI ATTESTARE che è stata effettuata l'analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia ai fini della valutazione e di individuazione della soluzione di revisione e dimensionamento proposta le cui risultanze sono riportate nella scheda analitica allegata alla presente

deliberazione (allegato E1) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI TRASMETTERE alla Provincia di Cuneo il presente provvedimento.

SUCCESSIVAMENTE con votazione separata ed unanime il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, ai fini di rispettare le scadenze imposte dalla Provincia di Cuneo per l'invio della documentazione richiesta.

IL PRESIDENTE
F.to PICCINELLI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Fracchia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal **14/10/2024** al **29/10/2024**, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Fracchia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Fracchia

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Paola Fracchia)